

fa. Presa al volo una bottiglietta di acqua, Kimutaisanga ne ha bevuta un po'. Poi, visto che il compagno gli allungava la mano, ha deciso di passargliela, permettendogli di rinfrescarsi.

Il terzo gradino del podio è andato a Rop Rodgers, keniano pure lui, ma con qualche primavera di più sulle spalle, visto che di anni ne ha 33. Rodgers ha nel mirino la prossima Maratona di New York, dove vuole ripetere l'impresa che già gli è riuscita quattro anni orsono con la vittoria. È salito a Navazzo per proseguire la preparazione: il risultato completa un podio che porta per intero i colori del Kenya.

I tre hanno scritto la gara dall'inizio alla fine. A tenere loro testa sono stati in pochi, e per pochi giri. Tra gli inseguitori si è imposto Fabio Mascheroni di Varese (della società



Gli atleti africani sono stati i dominatori assoluti alla Diecimiglia di Navazzo (Servizio Bresciefoto)

Corradini Calcestruzzi Excels Rubiera) che ha per tutto il tempo mantenuto le posizioni di testa e, quando il gruppo andava ormai sfaldandosi sotto gli attacchi del trio keniano che ha allungato in modo impressionante, è riuscito a conservare salda la quarta posizione. E quarto è giunto al traguardo, vincendo la particolare classifica che premia i migliori tra gli italiani. In questa graduatoria, riservata agli atleti di casa, la piazza d'onore è andata al solito combattente Roberto Antonelli (Atletica Val-

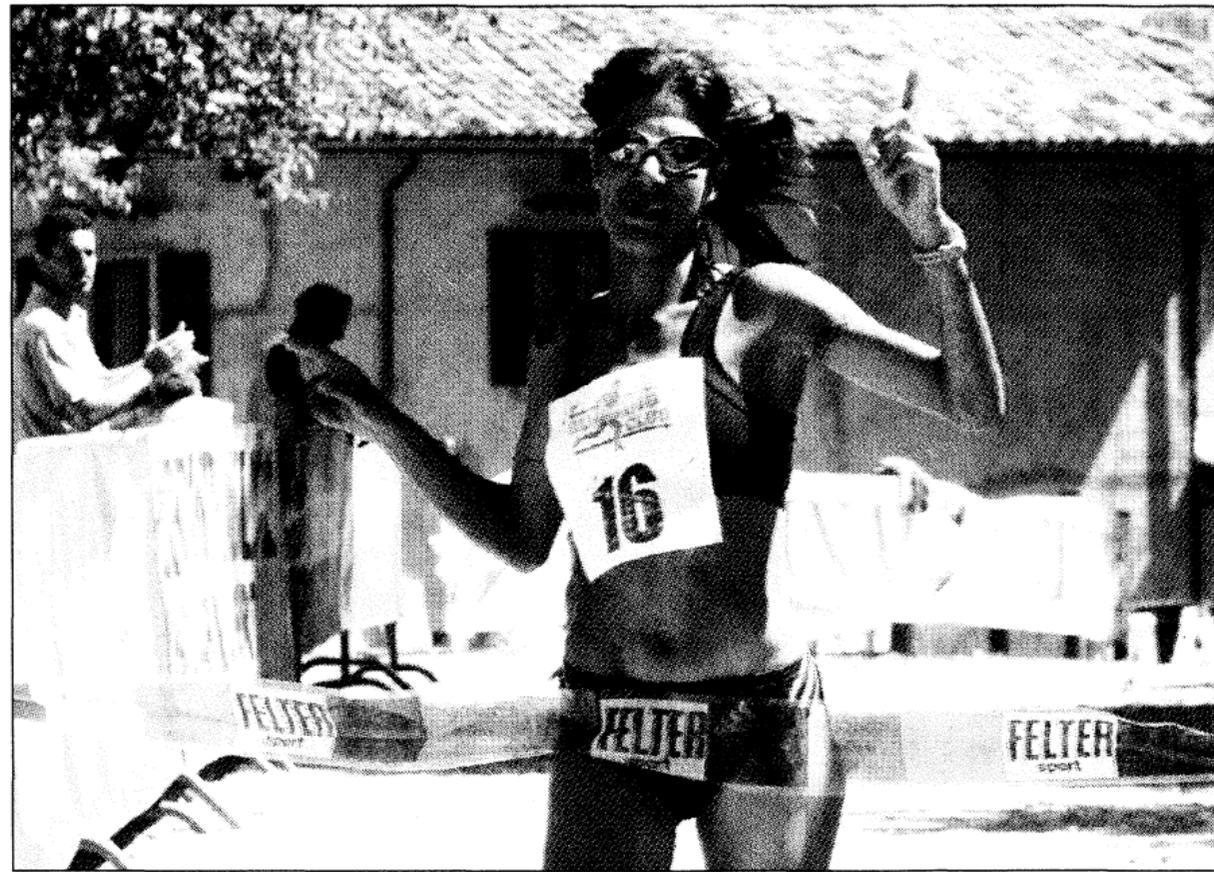
lecamonica), decimo assoluto, mentre il terzo posto non è sfuggito a Elio Belluschi (Atletica Arcisate Miotti), che aveva corso a Navazzo per la prima volta 20 anni orsono e che proprio ieri compiva 45 anni.

La prima selezione al quarto giro. In testa un gruppetto con David Cheruiyot, keniano pure lui, che ha poi chiuso in quinta posizione, affiancato dai tre che sono finiti sul podio a fine gara. Ad una manciata di secondi si è sgranato il resto del gruppo, guidato dall'eccellente

Mascheroni campione italiano in carica nella mezza maratona. Al settimo giro, la gara era condotta dai tre keniani capaci di portarla a termine sempre in testa, mentre hanno iniziato a cedere Cheruiyot e Mascheroni avanza. Le ultime due tornate della Diecimiglia hanno visto nettamente in testa Kipchumba e Kimutaisanga, al punto che il cronometro ha fatto segnare, al termine della gara, un ritardo di 34" per il terzo classificato, Rop Rodgers. La cronaca della gara registra un buon numero di

co. le permetteva di non esagerare. Ciononostante la distanza dalle inseguitrici è aumentata. A cercare di resistere sono state le due keniane (finite sul podio al secondo e terzo posto) Emily Kimuria e Selina Chelimo. Ma già alla seconda tornata il vantaggio di Ejjafini ha superato i 15", raddoppiando nel giro successivo e sfiorando il minuto al quarto. Niente da fare per tutte le altre; ottime, comunque, le prestazioni di Monica Morstofolini (4<sup>a</sup>), atleta di Trenzano, che sul traguardo ha preceduto Monica Seraghiti, Daniela Paterlini, Monica Pezzotti. Più distanziate Asha Tonolini e Stefania Disconzi.

Anche questa edizione della «Diecimiglia del Garda» va in archivio, con grande soddisfazione per gli organizzatori, che hanno visto incrementare il numero degli atleti e la partecipazione del pubblico.



RE E REGINA - In alto il keniano Hillary Kipchumba precede sul traguardo il connazionale Philip Kimutaisanga; qui sopra Nadia Ejjafini dominatrice assoluta nella prova femminile

14) Mario Maffezzini (Melaviponte Valtellina) 55:52.00; 15) Cherki Achab (Atletica Milanese) 56:31.00.

#### FEMMINILE

1) Nadia Ejjafini (Runner Volpino) 27:13.00; 2) Emily Kimuria (Kenya) 28:26.00; 3) Selina Chelimo (Kenya) 28:56.00; 4) Monica Morstofolini (Fly Flot) 29:54.00; 5) Monica Seraghiti (Brescia 1950) 30:18.00; 6) Daniela Paterlini (Corradini Calcestruzzi Excels Rubiera) 30:20.00; 7) Monica Pezzotti (Atl. Brescia 1950) 30:31.00; 8) Asha Tonolini (Brescia 1950) 31:19.00; 9) Stefania Disconzi (News Foods Verona) 31:31.00; 10) Silvia Luna (Mezzofondo Recanati Ottaviani Team) 32:01.00; 11) Daniela Majer (Runners Bergamo) 32:06.00; 12) Lelia Akkari Bourguiba (Lugo) 32:13.00; 13) Vera D'Erri-go (Paratico) 35:14.00